

## DIPARTIMENTO DI LETTERE - BIENNIO

**RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE**, scandita per materie e per classi, degli argomenti ancora da affrontare.

### **ITALIANO CLASSI PRIME:**

- EPICA: si procede con il programma il più possibile, concludendo almeno l'Odissea con una adeguata selezione dei brani; trattazione dell'Eneide secondo le possibilità di ognuno
- ANTOLOGIA: conclusione della trattazione degli argomenti di narratologia; si lascia alla discrezione dell'insegnante la scelta dei percorsi tematici da seguire nella narrativa, con opportuna selezione dei brani
- GRAMMATICA: conclusione del programma soprattutto nelle classi in cui la grammatica italiana è prerequisito imprescindibile per lo studio di quella latina
- particolare attenzione viene dedicata alle attività di SCRITTURA; a tale proposito i docenti si impegnano ad utilizzare i libri di testo che offrono un ampio numero di esercitazioni e proposte.

### **ITALIANO CLASSI SECONDE:**

- si ritiene imprescindibile, in funzione dell'avvio dello studio di letteratura italiana nel triennio, iniziare lo studio delle origini della stessa;
- completamento del percorso di PROMESSI SPOSI (pur con dovuti tagli) e di SCRITTURA;
- lo svolgimento del percorso di GRAMMATICA e di ANTOLOGIA (ad esempio per quanto riguarda la sezione dedicata al testo teatrale) è lasciato a discrezione dell'insegnante.

### **LATINO:**

la programmazione di latino non può essere ridotta a priori su determinati contenuti rispetto ad altri, quindi i docenti si impegnano a svolgere quanto più possibile della stessa, anche in relazione all'indirizzo di studi, evitando di soffermarsi sulle particolarità più specifiche.

### **GEOSTORIA:**

i docenti concordano sulla necessità di essenzializzare la programmazione di storia per arrivare a svolgere comunque i seguenti contenuti a conclusione dell'anno scolastico, in modo da agevolare l'avvio del programma dell'anno successivo:

- **classi prime:** prosecuzione dello studio della storia romana almeno fino all'espansione di Roma nel Mediterraneo;
- **classi seconde:** prosecuzione dello studio dell'Alto Medioevo almeno fino ad affrontare Carlo Magno ed il Feudalesimo.

Per non trascurare lo studio della geografia, parti del programma di storia verranno sintetizzate con l'uso di mappe concettuali e l'individuazione dei nodi fondamentali.

## **VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la VALUTAZIONE di questa parte finale dell'anno i punti essenziali deliberati risultano i seguenti:

a) la valutazione esclusivamente formativa, su cui parte dei docenti si erano indirizzati nella prima fase della DAD, viene ampliata con la valutazione sommativa, in modo da avere un quadro completo della situazione didattica di ogni allievo;

b) a tale scopo le valutazioni formative raccolte finora (i cosiddetti "voti blu" su compiti domestici, interventi durante le lezioni online, impegno e partecipazione ecc.) potranno essere commutate in voti sommativi (i voti "verdi e rossi" da registro), lasciando a discrezione degli insegnanti se farne una media, se scegliere quelli più significativi, ma il tutto nell'ottica di fornire una valutazione significativa del lavoro dello studente;

c) a questo scopo entro la valutazione della disciplina rientreranno anche l'impegno e la serietà dimostrati, in modo da dare peso alle inadempienze degli allievi che in questo periodo non partecipano alle attività proposte, nonostante segnalazioni e richiami anche da parte degli insegnanti coordinatori di classe;

d) per quantificare le valutazioni richieste, il numero minimo per il pentamestre dovrà essere DUE per le discipline esclusivamente orali (geostoria) e TRE per le materie che prevedono lo scritto (almeno 1 voto) e l'orale (almeno 2 voti), cioè italiano e latino; è importante comunque che gli allievi siano sempre informati, prima di ogni prova, del valore di scritto o di orale che essa avrà, nonostante il voto unico dello scrutinio finale;

e) è importante altresì che ALMENO UNO dei voti sia assegnato nel periodo della DAD;

f) gli allievi disabili saranno scrutinati sulla base di una sola valutazione per disciplina;

g) i docenti del dipartimento sono concordi nell'impiego delle griglie consuete per lo scritto e per l'orale;

Per quanto riguarda **quali tipologie di prove scritte** sia più opportuno sottoporre alle classi, date le criticità dell'attuale situazione, il dipartimento decide quanto segue:

a) la prova scritta di italiano, che pone meno problemi in termini di autonomia di realizzazione, potrà consistere in:

- TIPOLOGIE PREVISTE DALLA PROGRAMMAZIONE (testo espositivo, descrittivo, argomentativo ecc.);
- COMPITI di RIELABORAZIONE personale, compresi i COMPITI di REALTA'.

Per lo svolgimento fattuale delle prove, si stabilisce di assegnare un tempo massimo di consegna (si ritiene opportuno di almeno 2 ore) entro il quale gli elaborati devono essere fatti pervenire al docente (anche in orario pomeridiano, se tale decisione è frutto di un accordo preso con la classe che la metta nella condizione di lavorare in modo continuativo, senza le interruzioni delle lezioni online mattutine); nel caso di compiti di realtà/rielaborazioni autonome, ci si riserva di poter valutare lavori per i quali viene fornito un lasso di tempo più ampio, anche di più giorni.

b) La prova scritta di latino presenta più criticità rispetto all'elaborato di italiano, per cui, dopo un confronto tra i docenti, si delibera che essa potrà consistere in varie modalità, da selezionare liberamente da parte di ogni insegnante:

- ANALISI (scritta o orale) GRAMMATICALE/ LOGICA/ del PERIODO del TESTO in LINGUA in modo da valutare la comprensione consapevole dello stesso da parte dell'allievo (preferibili nel biennio);

- VERSIONI tradizionali ma con opportune modifiche rispetto all'impianto tradizionale (frasi decontestualizzate, in un tempo ridotto proporzionale alla minore lunghezza rispetto all'uso consueto);
- ANALISI TESTUALI scritte o orali (preferibili nel triennio);
- ANALISI con COMMENTO di TRADUZIONI CONTRASTIVE a confronto (preferibili nel triennio).